



Bollettino neve valanghe

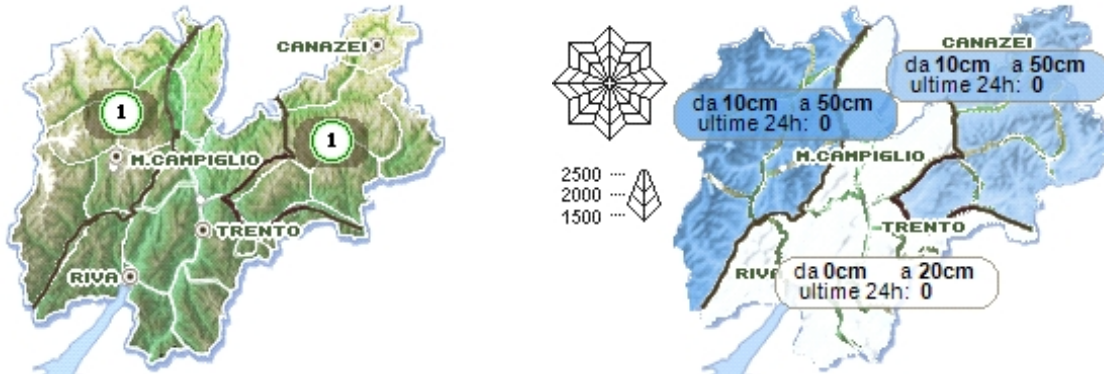
valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 4 maggio 2011 alle ore 11:34



Situazione di mercoledì 4 maggio 2011

Pericolo debole (grado 1); in aumento in quota durante le ore di maggior riscaldamento.



La quota limite dell'innevamento, tra le zone coperte di neve e le zone non innevate, variabile in funzione dell'esposizione, si colloca attorno ai 2000 m. I rovesci ed i temporali che hanno interessato il territorio provinciale nelle ultime giornate non hanno sostanzialmente modificato la stabilità del manto nevoso che si sta comunque assottigliando velocemente. Sui versanti in ombra, si può ancora rilevare tra i 10 ed i 50 cm di spessore circa. Sopra i 2700 m di quota il manto nevoso è ancora presente con spessori importanti superiori ai 250 cm. La distribuzione della neve al suolo permane irregolare, con presenza di accumuli eolici in conche e canaloni alternati a dorsali prive di neve. Anche in quota, il manto nevoso risulta umido per tutto il suo spessore ed il rigelo notturno interessa i primi 10-20 cm superficiali; questi costituiscono uno strato di fusione e rigelo che rimane portante per qualche ora dopo l'inizio dell'irraggiamento solare. Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile, specie durante le ore mattutine ed il pericolo valanghe caratterizza ormai solo gli ambiti dell'alta montagna dove sono ancora presenti spessori significativi di neve. Il distacco valanghe è generalmente possibile solo con forte sovraccarico su pochissimi pendii ripidi estremi. Non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee. Le condizioni per l'attività scialpinistica ed escursionistica sono favorevoli anche se è sempre necessario considerare adeguatamente locali zone pericolose e soprattutto pianificare con attenzione le tempistiche delle uscite e gli itinerari.

Punti più pericolosi: Durante le ore più calde della giornata, pendii ripidi maggiormente esposti all'irraggiamento. Oltre i 2500 m circa, zone sottocresta, ripidi pendii e canaloni interessati da accumuli eolici, versanti in ombra non ancora scaricati e pendii contraddistinti dalla presenza di importanti spessori di neve.

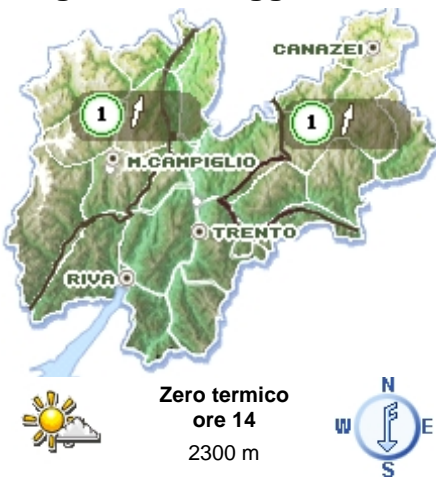
Ultima nevicata significativa 05 aprile 2011

Ultimo episodio di vento forte 12 aprile 2011

Previsione per i prossimi giorni

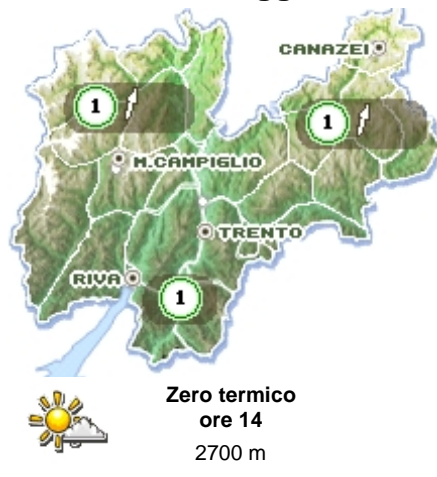
Locale aumento in quota del pericolo valanghe durante le ore più calde della giornata in relazione all'esposizione.

giovedì 5 maggio 2011



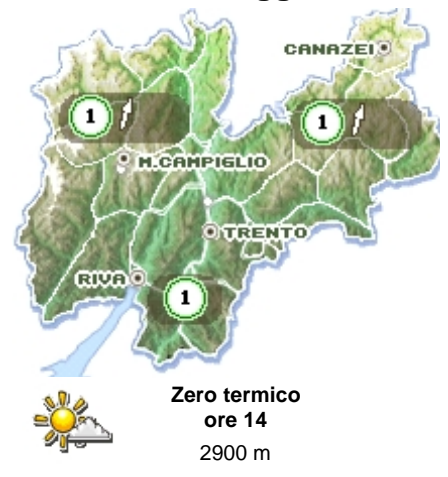
Sereno o poco nuvoloso; pericolo valanghe debole (grado 1) in aumento, in quota durante le ore di maggior riscaldamento.

venerdì 6 maggio 2011



Sereno o poco nuvoloso; pericolo valanghe debole (grado 1).

sabato 7 maggio 2011



Sereno o poco nuvoloso; pericolo valanghe debole (grado 1).

